

# GETOUT! SERVER Manuale d'uso

# GETOUT! SERVER

## Manuale d'uso

### Indice

1	Introduzione	2
2	COMANDO: "help"	2
3	COMANDO: "e -i <id_tronco> "</id_tronco>	3
4	COMANDO: "e -f <id_tronco>"</id_tronco>	3
5	COMANDO: "amm"	3
6	COMANDO: "par"	5
7	$\label{lem:comand} $$ COMANDO: "pesi < peso_vulnerabilità> < peso_rishiovita> < peso_presenzafus < peso_lunghezza> < peso_los> "$	mo) 5
8	COMANDO: "csv edificio"	5
9	COMANDO: "csv piano"	6
10	COMANDO: "csv tronco"	6
11	COMANDO: "csv aula"	7
12	COMANDO: "csv beacon"	7
13	Norme per i file CSV	7

#### 1 Introduzione

In questo documento verrà spiegato come utilizzare il server dell'applicazione GetOut!.

#### Comandi disponibili

Qui di seguito sono riportati i comandi disponibile da impartire al Server:

- 1. "help": consente di visualizzare tutti i comandi che è possibile impartire e spiega sinteticamente il loro funzionamento.
- 2. "e -i <id\_tronco>": avvia un'emergenza localizzata nel tronco con ID specificato nel comando al posto di "<id\_tronco>" e avvia la procedura di segnalazione della necessità di evacuazione agli utenti connessi.
- 3. "e -f <id\_tronco>": finisce l'emergenza localizzata nel tronco con ID specificato nel comando al posto di "<id\_tronco>" e lo segnala agli utenti connessi alla rete.
- 4. "amm": avvia l'interfaccia di amministrazione di edifici, piani, aule e beacon sul Server.
- 5. "par": avvia l'interfaccia di amministrazione dei parametri di percicolo sui tronchi del Server.
- 6. "pesi": modifica i pesi dei parametri di pericolo per il calcolo del grado di insicurezza di un tronco.
- 7. "csv edificio": avvia la procedura di importazione degli edifici da un .csv
- 8. "csv piano": avvia la procedura di importazione dei piani da un .csv
- 9. "csv tronco": avvia la procedura di importazione dei tronchi da un .csv
- 10. "csv aula": avvia la procedura di importazione delle aule da un .csv
- 11. "csv beacon": avvia la procedura di importazione dei beacon da un .csv
- 12. "exit": spegne il server.

#### 2 COMANDO: "help"

Il comando permette di conoscere tutti i comandi che è possibile impartire. Se si esegue questo comando il risultato è quello dell'immagine seguente.

```
e -i <id_tronco>'
                         --> inizio test emergenza sul tronco id_tronco
e -f <id_tronco>'
                         --> fine test emergenza sul tronco id_tronco
                         --> avvio interfaccia di amministrazione dati del server
amm'
                         --> avvio interfaccia di modifica dei parametri dei tronchi
pesi <peso_vulnerabilita> <peso_rischiovita> <peso_presenzafumo> <peso_lunghezza> <peso_los>'
--> aggiornamento valore dei pesi
                         --> caricamento CSV edifici
'csv edificio'
csv piano'
                         --> caricamento CSV piani
csv tronco'
                         --> caricamento CSV tronchi
csv aula'
                         --> caricamento CSV aule
csv beacon'
                         --> caricamento CSV beacon
exit'
                         --> spegnimento server
```

Figura 1: Output del comando 'help'

#### 3 COMANDO: "e -i <id tronco> "

Il comando determina l'inizio dell'emergenza nel tronco con id indicato al posto di "<id\_tronco>", dando avvio alla procedura di evacuazione dell'edificio. Per questo comando non compare alcuna interfaccia grafica ma solo un messaggio di risposta che ci informa del successo del comando.

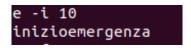


Figura 2: Inizio emergenza

#### 4 COMANDO: "e -f <id\_tronco>"

Il comando determina la fine dell'emergenza presente nel tronco con id indicato al posto di "<id\_tronco>". Per questo comando non compare alcuna interfaccia grafica ma solo un messaggio di risposta che ci informa del successo del comando.

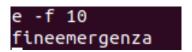


Figura 3: Fine emergenza

#### 5 COMANDO: "amm"

Se eseguito, il comando mostra un'interfaccia come quella in Figura 4, attraverso la quale è possibile selezionare i vari edifici, piani, tronchi, aule e beacon tramite i rispettivi menù a tendina.

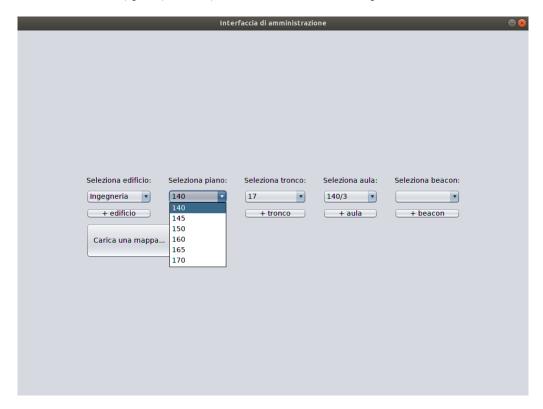


Figura 4: Seleziona

E' altresì possibile aggiungere nuovi dati premendo i bottoni posti sotto ciascuna categoria e compilando i campi che compaiono sulla destra come in Figura 5.

ATTENZIONE: i Tronchi tra loro contigui devono avere una coordinata in comune per consentire il funzionamento dell'app.

Si noti che le immagini vanno inserite per una visualizzazione ottimale con la coordinata di larghezza superiore alla lunghezza: dimensioni ottimali 1920x1080 o multipli e sottomultipli.

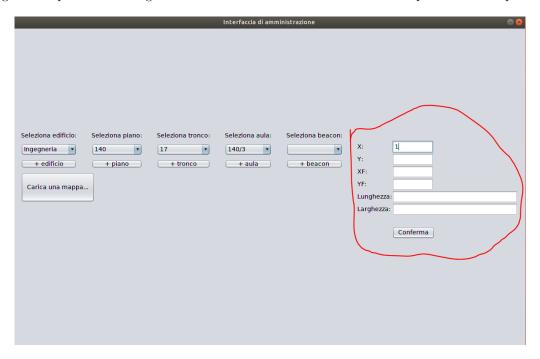


Figura 5: Aggiunta nuovi dati

#### 6 COMANDO: "par"

Il comando avvia l'interfaccia di gestione in cui è possibile modificare i valori dei pesi dei parametri relativi ai fattori di rischio nei vari tronchi. Se eseguito il comando mostra un'interfaccia come quella riportata in figura in cui è sufficiente fare doppio click sul valore dei parametri che si desidera modificare e inserire il nuovo valore per effettuare degli aggiornamenti desiderati.

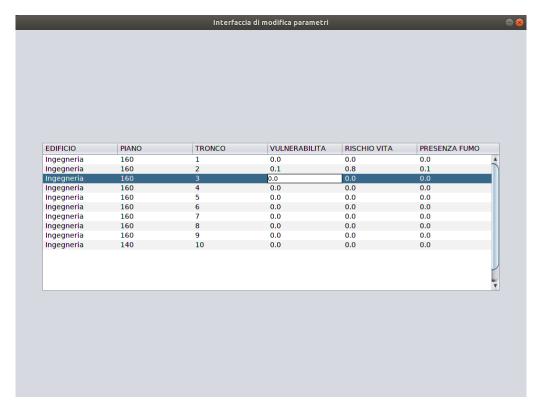


Figura 6: Modifica parametri

# 7 COMANDO: "pesi <peso\_vulnerabilità> <peso\_rishiovita> <peso\_presenzafumo> <peso\_lunghezza> <peso\_los> "

Il comando modifica i pesi della formula per il calcolo della pericolosità di un tronco con i valori passati al posto del rispettivo nome.

Per esempio "pesi  $0.1\ 0.2\ 0.3\ 0.35\ 0.05$ " imposterà:

Questo comando non produce alcun messaggio di terminazione o successo né alcuna interfaccia.

#### 8 COMANDO: "csv edificio"

Il comando determina l'importazione degli edifici da un file .csv costruito oppurtunamente aprendo una finestra per la scelta del .csv come mostrato in Figura 7.

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:

<sup>&</sup>quot;Ho terminato l'importazione" a confermare il termine e il successo dell'operazione.

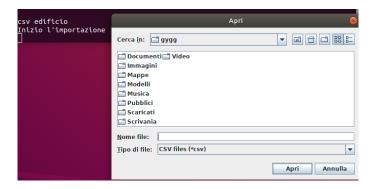


Figura 7: Aggiunta nuovi edifici

#### 9 COMANDO: "csv piano"

Il comando determina l'importazione dei tronchi da un file .csv costruito oppurtunamente aprendo un finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

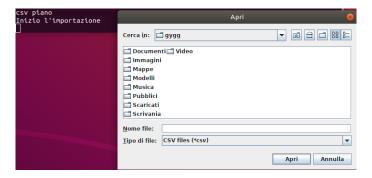


Figura 8: Aggiunta nuovi piani

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:

"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

#### 10 COMANDO: "csv tronco"

Il comando determina l'importazione dei tronchi da un file .csv costruito oppurtunamente aprendo un finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

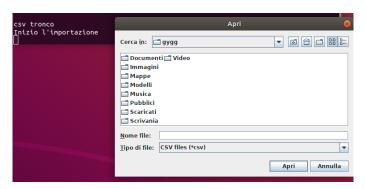


Figura 9: Aggiunta nuovi tronchi

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:

"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

#### 11 COMANDO: "csv aula"

Il comando determina l'importazione delle aule da un file .csv costruito oppurtunamente aprendo un finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

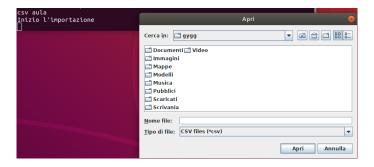


Figura 10: Aggiunta nuove aule

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:

"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

#### 12 COMANDO: "csv beacon"

Il comando determina l'importazione dei beacon da un file .csv costruito oppurtunamente aprendo un finestra per la scelta del .csv come mostrato in figura.

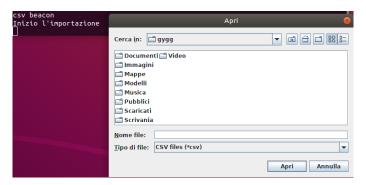


Figura 11: Aggiunta nuovi beacon

Selezionato il file che si desidera importare comparirà il messaggio:

"Ho terminato l'importazione" a confermarci il termine e il successo dell'operazione.

#### 13 Norme per i file CSV

I file .csv dovranno essere costruiti come semplici testi in cui ogni campo sia separato dal successivo con ";" e ogni istanza di dato (riga del database) sia separata dalla successiva andando a capo, o più eventualmente con un "\n".

I dati nel .csv dovranno avere la divisione in campi come mostrato nelle immagini seguenti. Nelle immagini la prima colonna ci indica i nomi dei campi, la seconda che tipo di dato possiamo inserirvi, la terza se il campo relativo può essere lasciato vuoto.

ATTENZIONE: in tutti i casi in cui vi sia un ID con autoincrement il relativo campo va lasciato vuoto scrivendo direttamente il ";" che lo conclude.

Field	Туре	į	Null	Ī	Key	į	Default	Extra
X   Y   PIANO	varchar(20) float float varchar(20) varchar(40)	i	NO NO NO		PRI	į	NULL NULL NULL NULL NULL	

Figura 12: Aula

Field	Туре	Null	Key	Default	Extra
Y     TRONCO     UTENTI	varchar(40) float float varchar(20) decimal(10,0) decimal(1,0)	NO   NO   NO   NO   YES   YES	PRI           	NULL NULL NULL NULL 0	

Figura 13: Beacon

ATTENZIONE: quando si inseriscono i beacon attraverso l'importazione nulla deve essere inserito sul campo "UTENTI", non bisogna neppure mettere il relativo ";" conclusivo. Una stringa di esempio sarebbe: "AA:AA:AA:AA:AA:AA:AA;22;32;2;0"

Field   Type	Null	Key   Default	Extra
NOME	NO	PRI   NULL	$\mathbf{i} = \mathbf{i}$

Figura 14: Edificio

++   Field   Type	Null	Key   D	efault   Extra	
LINK   varch   PIANO   varch	nar(100)   NO		IULL	

Figura 15: Mappa

Field   Type	Null	Key   Def	ault   Extra
TRONCO   decimal(10	,0)   NO	PRI   NUL	L
VULN   float	YES	0	
RV   float	YES	0	
PF   float	YES	0	

Figura 16: Parametri

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
NOME	varchar(20)   varchar(20)	NO	PRI		

Figura 17: Piano

Field	Type	Null	Key	Default	Extra
ID   X   Y   XF   YF   LARGHEZZA   LUNGHEZZA   PIANO	mediumint(9)   float   float   float   float   float   float   varchar(20)	NO   NO   NO   NO   NO   NO   NO	PRI             	NULL NULL NULL NULL NULL NULL NULL NULL	auto_increment               

Figura 18: Tronco

ATTENZIONE: quando si inseriscono i Tronchi quando essi sono tra loro contigui devono avere una coordinata in comune per consentire il funzionamento dell'app.

Field		Null	Key	Extra
IP	varchar(15)			

Figura 19: Utente